



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ipotesi di modifica delle piante organiche del personale operativo del C.N.VV.F.

Si propone una modifica delle piante organiche del personale operativo del C.N.VV.F, a suo tempo oggetto dell'Accordo stipulato nel 2008 con le OO.SS., al fine di tenere conto di osservazioni, formulate dal Ministero dell'Economia e Finanza sulla proposta contenuta nell'Accordo stesso, riferite alle piante organiche di cui alla Tabella A del D.Lgs. n. 217 del 13 ottobre 2005 e s.m.i.

Nell'Accordo 2008, come noto, è previsto un organico complessivo nazionale pari a 29551 unità di personale operativo, suddivise in 17266 vigili del fuoco, 8410 capi squadra, 2918 capi reparto e 957 ispettori antincendi, a fronte della diversa ripartizione fissata dalla legge (17193 vigili del fuoco, 8410 capi squadra, 2622 capi reparto e 1326 ispettori antincendi)

In particolare, le osservazioni sollevate dal Ministero dell'Economia e Finanza riguardano la riduzione, prevista nell'Accordo, del numero degli ispettori antincendio, a beneficio di un aumento di organico dei capi reparto. Il Ministero dell'Economia e Finanza ha ritenuto le due qualifiche non equivalenti sotto un profilo sostanzialmente economico, perché quella degli ispettori antincendio fa riferimento a una qualifica di prima immissione governata finanziariamente dal limite delle autorizzazioni ad assumere, contrariamente alla qualifica di capo reparto cui si accede direttamente mediante concorsi interni dal ruolo dei capi squadra e, pertanto, non è soggetta ad autorizzazione.

La proposta che si sottopone oggi alle OO.SS. intenderebbe risolvere la problematica sopra esposta, con un moderato aggiornamento che fotografa anche l'attuale situazione delle strutture periferiche, prevedendo per i capi reparto organici conformi a quello di legge e ai posti messi a concorso, secondo il seguente schema:

- Revisione delle sedi distaccate tenendo conto delle modifiche sopraggiunte (distaccamenti attivati nel frattempo, distaccamenti potenziati, distaccamenti non più attivi, modifiche nella tipologia del distaccamento – da misto a permanente o viceversa – e razionalizzazione di alcune sedi che, sebbene non attive, erano presenti nell'Accordo del 2008 ma risultano in questo indicate senza una pianta organica definita)
- Riduzione del numero degli ispettori antincendio e contemporaneo incremento di organico di vigili del fuoco. In tale modo appare superabile l'eccezione del Ministero dell'Economia e Finanza, perché entrambe le qualifiche sono di prima immissione, mediante concorso, nei rispettivi ruoli. Si prevede pertanto una riduzione del numero degli ispettori antincendio, a fronte dell'incremento dei vigili del fuoco, in modo che la rispettiva modifica risulti a costo zero rispetto a quanto previsto nel dispositivo di legge. Si propone quindi un organico complessivo del personale operativo pari a 29617 unità, economicamente equivalente a quanto previsto dal dispositivo di legge perché suddivisi in **17711 vigili del fuoco, 8410 capi squadra, 2622 capi reparto e 874 ispettori antincendi**. Ciò comporta un aumento di 518 vigili del fuoco e una contestuale riduzione di 452 ispettori antincendio rispetto al teorico di legge, con un



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

aumento finale della dotazione organica complessiva di 66 unità (da 34.710 a 34.776)

- La riduzione dell'organico dei capi reparto (2622 attuali a fronte dei 2918 dell'Accordo 2008) è stata prevista nei distaccamenti di tipologia D1 ove vengono svolti meno di 550 interventi l'anno (media di 1,5 interventi al giorno), sostituendo 4 capi reparto in organico per ogni distaccamento con 4 unità vigili del fuoco. Per completare la modifica sono stati rivisti anche gli organici degli Uffici Centrali, che ha comportato un passaggio del numero dei vigili del fuoco da 126 a 162, dei capi squadra da 191 a 166 e dei capi reparto da 38 a 46.
- La riduzione dell'organico degli ispettori antincendio (874 unità) è stata ottenuta riducendo l'organico di alcuni Comandi Provinciali con carico di lavoro inferiore, nonché dagli organici degli Uffici Centrali (da 112 unità a 77 unità).
- Con le stesse finalità sono stati rivisti gli organici del personale specialista fotografando l'attuale situazione dei Nuclei, con alcune modifiche che tengono conto delle più attuali esigenze.